



**BANCA POPOLARE
DI PUGLIA E BASILICATA**

Società Cooperativa per Azioni
Sede Legale e Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31 dicembre 2014: Euro 319.866.797
Registro delle Imprese di Bari R.E.A. BA 334610
Cod. Fisc. e P. IVA: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5385.0
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

In qualità di emittente, offerente e responsabile del collocamento

**“Prospetto Semplificato per l’offerta al Pubblico di cui all’articolo
34-ter, comma 4, del Regolamento Consob n. 1971/99”**

PER L’OFFERTA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA S.C.p.A. 16/11/2015 – 2018
TASSO FISSO 2,25%

Codice Isin IT0005139651

Il presente documento, è stato redatto in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche.

IL PRESENTE PROSPETTO NON E' SOTTOPOSTO ALL'APPROVAZIONE DELLA CONSOB

Il prospetto è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Via Ottavio Serena, 13 Altamura, ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bppb.it.

La presente offerta di Obbligazioni Bancarie c.d. *Plain Vanilla* "Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A." prevede l'emissione di titoli di debito, di valore nominale unitario inferiore a 100.000 ("Obbligazione") aventi le caratteristiche indicate nel presente prospetto.

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto dell'obbligazione oggetto dell'offerta alla luce delle informazioni contenute nel presente Prospetto Semplificato.

INDICE

	Pag.
SEZIONE PRIMA – INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE	
1.1 Denominazione e forma giuridica	3
1.2 Sede Legale ed amministrativa	3
1.3 Gruppo bancario di appartenenza	3
1.4 Dati Finanziari selezionati	3
SEZIONE SECONDA – INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI	
2.1 Prezzo di emissione e valore nominale unitario	4
2.2 Prezzo e modalità di rimborso	4
2.3 Data di emissione	4
2.4 Data di scadenza	4
2.5 Cedole lorde	4
2.6 Rendimento effettivo su base annua e confronto con quello di un titolo di Stato	4
2.7 Garanzie	5
2.8 Condizioni di liquidità/illiquidità	5
2.9 Spese e commissioni a carico del sottoscrittore	5
2.10 Regime fiscale	5
2.11 Termini di prescrizione degli interessi e del capitale	5
2.12 Legislazione, foro competente	5
SEZIONE TERZA - INFORMAZIONI RELATIVE ALL’OFFERTA	
3.1 Periodo di Offerta	6
3.2 Ammontare totale, numero tagli, taglio minimo	6
3.3 Data di regolamento	6
3.4 Fattori di rischio	7
SEZIONE QUARTA – DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO	10
SEZIONE QUINTA – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’	11
5.1 Persone responsabili	

1. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

1.1. Denominazione e forma giuridica

La denominazione legale dell'Emittente è Banca Popolare di Puglia e Basilicata. La stessa è stata costituita ai sensi del diritto italiano, in forma di Società Cooperativa per Azioni, in data 20 dicembre 1995.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata è stata costituita a seguito della fusione tra la Banca Popolare della Murgia S.c.r.l. e la Banca Popolare di Taranto S.c.r.l. in data 20 dicembre 1995 (con atto rep. 118240 racc.n.32817 del Notaio Berloco in Altamura).

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2100, salvo proroga.

L'Emittente è sottoposto a vigilanza prudenziale da parte di Banca d'Italia.

1.2. Sede legale ed amministrativa

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata è una società cooperativa per azioni costituita in Italia e operante in base al diritto italiano. L'Emittente ha sede legale e direzione generali in Altamura (BA) Via Ottavio Serena 13, tel 080/87.10.111, fax 080/311.54.41, numero verde Servizio Soci 800.012.511, sito internet www.bppb.it, e-mail direzione.generale@bppb.it.

L'Emittente, il cui codice A.B.I. è il 5385.0 è iscritta nel Registro delle Imprese Bari con R.E.A. BA 334610 ed è aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

1.3. Gruppo bancario di appartenenza

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A. non appartiene ad alcun gruppo bancario.

1.4. Dati finanziari selezionati

INDICATORI (RATIOS)	31/12/2014	31/12/2013	Delta %	30/06/2015	30/06/2014	Delta %
Tier one capital ratio	10.82%	7.32%	47.8%	10.96%	8.24%	33.0%
Tier one capital	296,380	209,232	41.7%	299,044	232,383	28.7%
Total capital ratio	14.84%	11.85%	25.2%	12.61%	12.57%	0.3%
Fondi Propri	406,387	338,713	20.0%	344,194	354,655	-2.9%

INDICATORI (RATIOS)	31/12/2014	31/12/2013	Delta %	30/06/2015	30/06/2014	Delta %
Sofferenze lorde/impieghi clientela lordi	14.4%	12.9%	11.6%	15.8%	14.1%	12.2%
Sofferenze nette/impieghi clientela netti	7.0%	6.0%	16.7%	7.7%	6.6%	16.7%
Crediti deteriorati lordi/impieghi clientela lordi	21.9%	20.1%	9.0%	23.3%	21.2%	10.0%

2. INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI

2.1. Prezzo di emissione e valore nominale unitario

Il prezzo di Offerta del presente prestito obbligazionario e' pari al 100% del valore nominale , corrispondente ad un importo minimo di sottoscrizione di Euro 10.000 (diecimila) ed eventuali multipli del valore nominale unitario di euro 1.000(mille).

2.2. Prezzo e modalità di rimborso

Le obbligazioni oggetto della presente offerta verranno rimborsate in una unica soluzione alla data di scadenza, al prezzo di 100 (100% del valore nominale). Qualora il giorno previsto per il rimborso coincidesse con un giorno festivo, le stesse verranno rimborsate il giorno lavorativo successivo.

2.3. Data di emissione

Le obbligazioni oggetto della presente offerta sono emesse in data 16/11/2015.

2.4. Data di scadenza

La data di scadenza delle obbligazioni oggetto della presente offerta è il 16/11/2018.

2.5. Cedole lorde

Le obbligazioni oggetto della presente offerta pagano interessi in cedole semestrali a tasso fisso secondo la convenzione 30/360 come da schema seguente:

Cedola n. 1	scadenza 16/05/2016	tasso cedolare lordo su base semestrale	1,125%
Cedola n. 2	scadenza 16/11/2016	tasso cedolare lordo su base semestrale	1,125%
Cedola n. 3	scadenza 16/05/2017	tasso cedolare lordo su base semestrale	1,125%
Cedola n. 4	scadenza 16/11/2017	tasso cedolare lordo su base semestrale	1,125%
Cedola n. 5	scadenza 16/05/2018	tasso cedolare lordo su base semestrale	1,125%
Cedola n. 6	scadenza 16/11/2018	tasso cedolare lordo su base semestrale	1,125%

Qualora il pagamento delle cedole cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.

2.6. Rendimento effettivo su base annua e confronto con quello di un titolo di Stato

Il tasso annuo lordo nominale d'interesse delle obbligazioni è pari al 2,25%;il relativo tasso annuo lordo di rendimento effettivo calcolato in regime di capitalizzazione composta (con il metodo del tasso interno di rendimento) è pari al 2,2606% lordo (1.67% netto).

A titolo esemplificativo si puo' confrontare il rendimento del presente prestito obbligazionario con un titolo di Stato che presenta caratteristiche simili di durata e scadenza. Viene individuato come titolo a basso rischio emittente,per il confronto richiesto il B.T.P. 1/12/2018 codice ISIN IT0004957574 acquistabile a prezzo ufficiale fissato in data 12/10/2015 a 109,86 (prezzo pubblicato sul giornale economico "Il Sole/24 Ore" in data 13/10/2015) .

Codice Isin	Descrizione	Rendimento annuo lordo	Rendimento Annuo netto
IT0005139651	BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA 2015/2018 2,25%	2,25%	1,665%*
IT0004957574	B.T.P. 3,5% 01 DICEMBRE 2018	0,3320%	0,2905%**

(*) Ritenuta 26%

(**) Ritenuta 12,5%.

2.7. Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Le obbligazioni non rappresentano un deposito Bancario e pertanto non sono coperte dalla garanzia da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti.

2.8. Condizioni di liquidità/illiquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento. La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale. Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

2.9. Spese e commissioni a carico del sottoscrittore

I titoli oggetto della presente offerta sono emessi senza spese e commissioni a carico dell'investitore.

2.10. Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.L. 66/2014) saranno soggetti all'imposta sostitutiva pari al 26%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso, ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.L. 66/2014.

2.11. Termini di prescrizione degli interessi e del capitale

Il diritto alla riscossione degli interessi si prescrive una volta trascorsi cinque anni dalla data di scadenza di ciascuna cedola. Il diritto al rimborso del capitale si prescrive una volta trascorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è rimborsabile.

2.12. Legislazione, foro competente

Ciascuna obbligazione riferita al presente prospetto semplificato è regolata dalla legge italiana. Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente; ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 6/9/2005 n. 206 (Codice di consumo), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

3. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

3.1. Periodo di Offerta

Le Obbligazioni saranno offerte dal 19 ottobre 2015 al 13 novembre 2015, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet della Banca www.bppb.it.

L'Emittente si riserva, altresì, la facoltà di prorogare il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con le medesime modalità.

3.2 . Ammontare totale, numero titoli, taglio minimo

L'ammontare Totale dell'emissione è pari a 15.000.000 di euro, per un totale di n. 15.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore nominale di Euro 1.000.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'Offerta, qualora le sottoscrizioni raggiungano il totale dell'ammontare offerto o per mutate condizioni di mercato, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente, Via O. Serena, 13 – Altamura (Ba) e le proprie filiali, nonché sul proprio sito internet www.bppb.it

3.3 . Data di regolamento

La data di emissione del prestito è 16 Novembre 2015 e corrisponde alla data di godimento.

Avvertenze generali

Banca Popolare di Puglia e Basilicata, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente Prospetto, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni previste dal presente Programma di emissione. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**Rischio connesso all'utilizzo del *bail in* e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi**

Il 12 giugno 2014 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (c.d. *Banking Resolution and Recovery Directive*, di seguito la "*Direttiva*"), individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. "*resolution Authorities*", di seguito le "Autorità") possono adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali dell'ente, riducendo al minimo l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti, purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza.

La Direttiva è entrata in vigore il 1° gennaio 2015, fatta eccezione per le disposizioni relative allo strumento del "*bail-in*" per le quali è stata prevista la possibilità per lo Stato Membro di posticipare il termine di decorrenza, al più tardi, al 1° gennaio 2016, anche se le relative disposizioni potranno essere applicate agli strumenti finanziari già in circolazione, ancorché emessi prima dei suddetti termini. Si segnala, inoltre, che è tutt'ora in corso il processo di recepimento a livello nazionale della Direttiva.

Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità è previsto il summenzionato strumento del "*bail-in*" ossia il potere di svalutazione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale delle obbligazioni. Pertanto, con l'applicazione del "*bail-in*", gli Obbligazionisti si ritroverebbero esposti al rischio di veder svalutato, azzerato, ovvero convertito in titoli di capitale il proprio investimento, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.

Inoltre, le Autorità avranno il potere di cancellare le obbligazioni e modificare la scadenza delle obbligazioni, l'importo degli interessi pagabili o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio.

Nell'applicazione dello strumento del "*bail in*", le Autorità dovranno tenere conto della seguente gerarchia, secondo l'ordine di priorità dei crediti previsto dalla procedura ordinaria di insolvenza:

1. innanzitutto dovranno essere svalutati gli strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (c.d. *Common equity Tier 1*);
2. se tali strumenti non risultassero sufficienti, le Autorità potranno svalutare e/o convertire gli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. *Additional Tier 1 Instruments*) in strumenti del capitale primario di classe 1, nonché potranno svalutare e/o convertire, a seguire, gli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. *Tier 2 Instruments*) e gli eventuali debiti subordinati in strumenti del capitale primario di classe 1;
3. se la svalutazione risultasse ancora inferiore agli importi stimati dalle Autorità le medesime potranno svalutare il valore nominale o l'importo da pagare non corrisposto anche delle obbligazioni non subordinate e non garantite (o la parte di valore/importo eccedente il limite della garanzia) o convertirle in capitale.

Lo strumento sopra descritto del "*bail-in*" potrà essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva quali:

- (i) vendita dell'attività di impresa senza il preventivo consenso degli azionisti;
- (ii) cessione ad un ente-ponte delle attività, diritti o passività della banca soggetta a risoluzione;
- (iii) separazione delle attività, vale a dire cessione delle attività, diritti o passività della banca soggetta a risoluzione, a favore di una o più società veicolo.

Tali ultimi strumenti di risoluzione potranno comportare, pertanto, una novazione soggettiva del rapporto giuridico tra Emittente ed Obbligazionista (con sostituzione dell'originario debitore, ossia la Banca emittente, con un nuovo soggetto giuridico) senza necessità di un previo consenso di quest'ultimo ed il trasferimento

delle attività e passività dell'originario debitore, con conseguente possibile rimodulazione del rischio di credito per il sottoscrittore.

Inoltre, sostegni finanziari pubblici a favore di una banca in crisi, attraverso l'eventuale iniezione di capitale pubblico ovvero la sottoposizione della banca a proprietà pubblica temporanea, potranno essere concessi solo dopo che siano stati applicati gli strumenti di risoluzione sopra descritti e qualora sussistano i presupposti previsti a livello europeo dalla disciplina degli aiuti di Stato.

Il rischio fin qui illustrato potrà risultare mitigato per effetto dell'istituzione del cd. Fondo unico di risoluzione bancaria (il "Fondo") - di cui al Regolamento (UE) n. 806/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio nel quadro del meccanismo di risoluzione unico e del Fondo di risoluzione unico. In particolare, qualora l'Autorità decida di escludere alcune categorie di creditori dal *bail-in* potrà chiedere, nel rispetto di specifiche condizioni ed entro determinati limiti, che il Fondo intervenga a fornire un contributo all'ente soggetto a risoluzione.

Rischio di credito per l'investitore:

Sottoscrivendo le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti della stessa per il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale.

L'investitore è esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere ai predetti obblighi di pagamento e di rimborso.

Rischio di assenza di garanzie:

Per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi risponde unicamente l'Emittente con il suo patrimonio. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale ovvero di alcuna garanzia personale da parte di soggetti terzi e non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi.

Rischio di vendita prima della scadenza:

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui :

- le caratteristiche/l'assenza del mercato in cui i titoli vengono negoziati ("Rischio di illiquidità connesso alle Obbligazioni");
- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Pertanto, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza del prestito che rimane pari al valore di rimborso del valore nominale.

Rischio di illiquidità delle Obbligazioni:

Le Obbligazioni oggetto della presente Offerta presentano i rischi di illiquidità tipici di un investimento in strumenti finanziari non quotati in un mercato regolamentato, né negoziati in un sistema multilaterale di negoziazione, né oggetto di un'attività di internalizzazione sistematica. L'Emittente inoltre non assume impegni di riacquisto. Pertanto, l'investitore potrebbe trovarsi nella difficoltà o impossibilità di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione delle obbligazioni, qualora l'Emittente non si assuma l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Rischio di tasso di mercato:

Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza potrebbero ricevere un importo inferiore al valore nominale delle Obbligazioni. Ed, infatti, il valore di mercato delle Obbligazioni subisce l'influenza di diversi fattori, tra i quali vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato e il merito di credito dell'Emittente. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse di mercato, si assiste ad una riduzione del valore di mercato dei titoli a tasso fisso, mentre, a fronte di una diminuzione dei tassi d'interesse di mercato, si assiste ad un rialzo del valore di mercato di tali strumenti finanziari. La variazione del valore di mercato delle Obbligazioni al cambiamento dei tassi di interesse è tanto più accentuata quanto più lunga è la loro vita residua.

Rischi connessi alla presenza di conflitti di interesse:

Si segnala che le Azioni e le Obbligazioni sono offerte direttamente dall'Emittente. La Società è, dunque, Emittente, offerente e responsabile del collocamento delle Offerte. Esiste, pertanto, sotto tale profilo, un potenziale conflitto di interessi su cui si richiama l'attenzione degli investitori.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito:

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente:

Ogni cambiamento effettivo o atteso del merito di credito e/o della situazione finanziaria dell'Emittente, può influire negativamente sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni:

Alle Obbligazioni non sarà attribuito alcun *rating*. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* dell'Emittente e delle Obbligazioni non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta medesima.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni:

Il valore netto relativo al rendimento delle Obbligazioni è calcolato sulla base del regime fiscale in vigore alla Data del seguente Prospetto Semplificato. Sono comunque a carico del titolare delle Obbligazioni le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi e altri frutti.

3 DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

La Banca mette a disposizione del pubblico il presente Prospetto consegnandolo al sottoscrittore che ne faccia richiesta ed è altresì consultabile sul sito internet della Banca all'indirizzo www.bppb.it dove sono disponibili e consultabili anche i seguenti documenti :

- Bilanci;
- Prospetto semplificato del Prestito Obbligazionario;
- Avvisi in merito all'offerta;
- Policy relative ai servizi d'investimento.

4 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

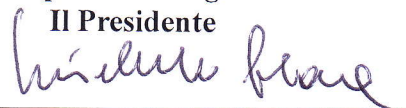
5.1. PERSONE RESPONSABILI

Il presente Prospetto Semplificato contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi all'Obbligazione denominata "Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A., 16/11/2015 – 2018 2,25%TASSO FISSO Codice Isin IT0005139651".

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata, in persona del suo legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Michele Stacca, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente prospetto semplificato e che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Altamura, 15/10/2015

Banca Popolare di Puglia e Basilicata
Il Presidente



Dott. Michele Stacca

